

opera è disseminata dovunque per pun-
tillare, soccorrere o ricostruire. Dovun-
que: perché infiniti sono stati i proble-
mi, perché le vie più minuscole hanno
dovuto raggiungere talvolta il tavolo con-
sigliare.

Sulla base di questa drammatica e
caotica situazione io intrapresi la mia
fatica, che fu, innanzi tutto, ispirata
da ripristinare i collegamenti, a tirare
le falle più gravi e a ridare un cer-
vello direttivo alle "disiecta membra"
dell'Istituto.

I principali provvedimenti per una
pronta ed organica ripresa del lavoro
furono da me predisposti già a Napoli,
ma, data la imminente liberazione di
Roma, preferii dimorarli da questa cit-
tà, anche per sentire il parere dei com-
petenti Servizi della Direzione Generale.
E, per mia soddisfazione, voglio rilevare
che, salvo lievi ritocchi, essi furono varati
in pieno e vigono tuttora.

Nella ospitale, nuovi problemi si ag-
giunsero agli antichi, mentre i vecchi